



misano
adriatico

Settore
POLIZIA MUNICIPALE

REGOLAMENTO SALE GIOCHI

- approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 20/4/1994
- rettificato e integrato con delibera C.C. n. 72 del 30/06/1994



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Allegato n. 1 alla deliberazione

C.C./C.M. n. 72 del 30-06-1994

F.to Il Segretario Generale

COMUNE DI MISANO ADRIATICO
REGOLAMENTO SALE GIOCHI

ARTICOLO 1

A norma dell'art. 19, Punto 8) del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, l'apertura di nuove sale giochi ed il loro esercizio sono subordinati al rilascio della licenza da parte del Sindaco - Tale licenza e' disciplinata dal T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/06/31 n. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonche' dal relativo regolamento. Essa e' rilasciata in base all'art. 86 del predetto T.U.

ARTICOLO 2

Il Sindaco rilascia la licenza per l'apertura di nuove sale giochi e per il trasferimento di quelle esistenti, sentito il parere delle Associazioni di categoria interessate presenti sul territorio comunale. Le licenze annuali hanno validita' per l'intero anno solare, quelle stagionali per il periodo massimo di mesi sei compreso nell'arco di tempo che va dal 1 aprile al 30 settembre. Puo' essere consentita la trasformazione di licenze stagionali in licenze annuali, sentito il parere delle Associazioni di categoria.

ARTICOLO 3

Non potra' essere autorizzato un nuovo esercizio qualora venga a collocarsi in zona sufficientemente servita da altre attivita' dello stesso genere. Si considera zona sufficientemente servita quella compresa nel raggio di ml. 350 da un esercizio gia' esistente.

Potra' essere autorizzato il trasferimento oltre il raggio di ml. 100 da un esercizio esistente qualora il trasferimento sia causato da forza maggiore (sfratto esecutivo od inagibilita' dei locali) per cause non imputabili al gestore dell'attivita' in essere.

Inoltre il locale non dovra' essere ubicato nelle immediate adiacenze di ospedali, scuole e chiese e comunque a distanza inferiore a ml. 30.

Fermo restando in ogni caso il limite di superficie di cui al successivo articolo 4.

ARTICOLO 4

Il locale dovra' avere una superficie minima di mq. 150 (centocinquanta) esclusi eventuali accessori e servizi. Per i



Provincia di Rimini

locali a monte della SS. n. 16 la superficie minima, esclusi eventuali accessori e servizi, e' ridotta a mq. 100. Inoltre, la superficie occupata dai giochi non potra' superare il 50% della superficie della sala, fatte salve le sale esistenti.

ARTICOLO 5

Per ottenere il trasferimento di esercizio, la domanda dovra' essere sottoscritta dal richiedente e debitamente autenticata a norma di legge.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti di cui ai punti 3 - 4 - 5 - 6 - dell'art. 8 del seguente regolamento.

ARTICOLO 6

Qualora il trasferimento sia dovuto a forza maggiore, potra' essere autorizzato anche in deroga alle distanze minime previste dal 1° comma dell'art. 3 - Si considera causa di forza maggiore: lo sfratto dichiarato con sentenza divenuta esecutiva per motivi non imputabili al conduttore gestore e l'inagibilita' dei locali dichiarata dall'Autorita' Pubblica. Spetta comunque al richiedente dimostrare la sussistenza delle condizioni di cui sopra.

ARTICOLO 7

Il trasferimento dell'esercizio e' consentito solo quando avvenga in gestione o in proprieta', per atto tra vivi o a causa di morte.

In caso di subingresso per atto tra vivi, i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) contratto di cessione o di affitto di azienda debitamente registrato;
- 2) documento comprovante la disponibilita' del locale (contratto di affitto registrato o certificato catastale di proprieta');;
- 3) rinuncia del precedente titolare autenticata nei modi di legge;
- 4) autorizzazione sanitaria di idoneita' del locale relativa al subentrante;
- 5) nulla osta della S.I.A.E.;

In caso di subingresso per causa di morte, i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) domanda di successione;
- 2) atto notorio ricevuto dal notaio dal quale risultino gli eredi;
- 3) documentazione comprovante la disponibilita' del locale;
- 4) autorizzazione sanitaria del locale relativa al suben-



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di Rimini

trante;

5) nulla osta della S.I.A.E.;

- "Il certificato di morte del precedente titolare sara' acquisito d'ufficio a norma dell'art. 18 della legge N. 241/1990".

ARTICOLO 8

Per il rilascio di nuova licenza va presentata domanda in bollo al Sindaco. Nella domanda l'interessato dovra' specificare la natura, l'ubicazione e l'insegna dell'esercizio indicando le proprie generalita' ed il codice fiscale. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche, dovranno essere indicati oltre al codice fiscale, anche la denominazione o ragione sociale della ditta, nonche' le generalita' del legale rappresentante.

La domanda dovra' essere sottoscritta dal richiedente e debitamente autenticata a norma di legge.

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere alla istruzione della prole dovranno fornire la prova dell'ottemperanza a tale obbligo.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1 - elenco dei diversi tipi di attrezzature utilizzate, specificando il numero dei giochi ed allegando i relativi regolamenti, nonche' le fotografie di ciascuno di essi.

Qualora l'attivita' sia svolta per conto di una societa', dovranno essere prodotte la deliberazione dell'organo competente che autorizza il richiedente ad assumere la titolarita' della licenza e l'atto costitutivo della societa' debitamente registrato.

Per la definizione dell'istruttoria, dovranno inoltre essere presentati i seguenti documenti:

- 2 - nulla osta sanitario di idoneita' del locale;
- 3 - nulla osta della S.I.A.E.;
- 4 - documentazione comprovante la disponibilita' dei locali, dei quali si dovra' fornire una piantina planimetrica in scala 1/100;
- 5 - licenza o concessione edilizia e relativo progetto approvato per i locali costruiti precedentemente all'entrata in vigore delle leggi urbanistiche, certificato catastale di proprieta';
- 6 - dichiarazione autenticata che tale licenza o concessione e' l'ultima relativa a quel locale.

A documentazione acquisita la sala giochi dovra' essere sottoposta a collaudo del tecnico comunale il quale stabilira' le prescrizioni ritenute opportune.

Il Comune potra' incaricare in sua vece un tecnico del luogo, a spese dell'interessato.



ARTICOLO 9

Le licenze sono soggette al rinnovo annuale che va effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo. Per le attività a carattere stagionale, il rinnovo potrà essere effettuato nel corso dell'anno prima dell'inizio dell'attività.

Le istanze in carta legale dovranno contenere specificatamente:

- 1) le generalità, il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale del richiedente. Per i soggetti diversi da persone fisiche dovranno essere indicati oltre al codice fiscale anche la denominazione o ragione sociale della ditta nonché le generalità del legale rappresentante;
- 2) la natura, l'insegna e l'ubicazione dell'esercizio dichiarando di avere la piena disponibilità del locale e precisando altresì se lo stesso ha subito modifiche o meno rispetto alla stagione precedente;
- 3) la dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, di non aver subito condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- 4) la precisazione se i giochi sono gli stessi della precedente autorizzazione scaduta;
- 5) la dichiarazione di aver eseguito e di attenersi alle prescrizioni contenute nel verbale di collaudo già effettuato dal tecnico comunale o incaricato del Comune.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1 - nulla osta della S.I.A.E.;
- 2 - marca da bollo nella misura di legge;
- 3 - titolo di polizia scaduto;
- 4 - autorizzazione sanitaria di idoneità del locale;
- 5 - tagliando di attestazione dei versamenti in c/c postale delle tasse di cc. gg. nella misura di legge.

Per i giochi nuovi allegare fotografia degli apparecchi da gioco e copia dei relativi regolamenti.

ARTICOLO 10

L'installazione degli apparecchi da gioco è consentita solo presso gli esercizi pubblici ed è regolata dall'art. 19, punto 5 del D.P.R. 24/7/1977 n° 616, dall'art. 86 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18/6/1931 n° 773 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal relativo regolamento. Tuttavia, senza l'autorizzazione per l'apertura di una sala giochi, non è consentito installare più di due apparecchi da gioco presso esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, presso esercizi alberghieri, presso complessi ricettivi complementari a carattere turistico sociale (alberghi o ostelli per la gioventù, campeggi, case per ferie, ecc.).



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

Sono esclusi dal limite di cui sopra i biliardi.

ARTICOLO 11

Il Sindaco comunica l'esito della domanda ad istruttoria ultimata. Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24/7/1977, n° 616 ogni provvedimento di rilascio della licenza per l'apertura di sale giochi e' adottato previa comunicazione al Prefetto e deve essere sospeso, annullato e revocato per motivata richiesta dello stesso.

Il provvedimento di diniego viene notificato previa acquisizione del parere conforme del Prefetto.

ARTICOLO 12

Le licenze gia' esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, comprese, quelle previste dall'art. 2, sono confermate.

La domanda di rilascio di licenza di nuove sale giochi e di trasferimento, in istruttoria e non definite, saranno assoggettate alle procedure stabilite dagli articoli 2 - 3 - 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 13

Le violazioni del presente regolamento sono sanzionate secondo le disposizioni del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/6/1931 n° 773, e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di reiterata violazione dell'ordinanza prevista dall'art. 8 del presente regolamento, potra' essere disposta la sospensione della licenza e la chiusura dell'esercizio fino a giorni 15 (quindici).

ARTICOLO 14

E' consentita la rappresentanza. Verificandosi tale circostanza, la documentazione da presentare al Comune e' la seguente:

- 1 - domanda di rappresentanza del titolare della licenza in carta legale con la firma autenticata. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- 2 - licenza di esercizio per l'annotazione della rappresentanza;
- 3 - marca da bollo nella misura di legge;
- 4 - dichiarazione del preposto rappresentante di accettazione della rappresentanza in carta legale ricevuta dal notaio, Sindaco o suo delegato, il quale attesti che la firma, lo



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di Rimini

stato ed il domicilio sono stati apposti in sua presenza;
5 - attestazione ai sensi dell'art. 12 T.U.L.P.S.
La rappresentanza e' autorizzata previo accertamento dei
requisiti soggettivi del rappresentante, ai sensi degli artt.
11 e 92 del T.U. Leggi di P.S.

ARTICOLO 15

In occasione di feste, sagre e manifestazioni con afflusso
rilevante di pubblico, il Sindaco puo' autorizzare
l'installazione, nei pressi di piazze o vie ove si svolgono
tali manifestazioni, limitate ai giorni di svolgimento delle
predette, di esercenti spettacoli viaggianti simili a sale
giochi.